

## PERCORSO DI ANALISI

### Metodo utilizzato

Il “*brief*” della ricerca è stato definito dall’Associazione e consisteva nel rilevare le principali trasformazioni fisiche in corso e previste nell’area metropolitana, in relazione a diverse destinazioni d’uso (residenziale, produttivo, terziario, commerciale, pubblico – essendo la categoria “misto” ovviamente predominante).

L’approccio metodologico adottato per questo lavoro di mappatura delle trasformazioni in ambito metropolitano è stato lungamente discusso nell’ambito dello *Steering Group*, soprattutto nelle sue fasi iniziali.

I principali temi critici di metodo da affrontare hanno fatto riferimento a:

- > la delimitazione dell’area metropolitana oggetto di studio;
- > gli “oggetti” (trasformazioni fisiche) da mappare nell’ambito del lavoro;
- > i dati conoscitivi da raccogliere in relazione agli “oggetti” da mappare;
- > la riclassificazione dei dati ricevuti in tipologie d’intervento;
- > le modalità di invito a partecipare e coinvolgimento dei Comuni;
- > le necessità di futuri approfondimenti e ricerche.

Le scelte metodologiche adottate, di cui l’Associazione si assume la responsabilità ultima (poiché in alcuni casi controverse, come saranno probabilmente nelle discussioni nell’ambito della Commissione territoriale metropolitana, che sta per avviare i lavori), sono illustrate nei prossimi paragrafi e capitoli.

### Programma di lavoro

Il programma di lavoro, svolto tra settembre 2012 e giugno 2013 è stato suddiviso in quattro macro fasi:

1. Fase conoscitiva e preparatoria;
2. Fase d’indagine sul campo;
3. Fase di presentazione e discussione dei primi risultati con i Comuni coinvolti (suddivisi per quadranti);
4. Fase di elaborazione dei dati e di stesura del prodotto finale.

### Fase conoscitiva preparatoria

Nel corso della prima fase è stato costituito il gruppo di lavoro, sono stati scelti i confini dell’area metropolitana da analizzare, e definiti sia la scheda di raccolta dati, sia le variabili di indagine. È stato formato anche un gruppo di lavoro misto, cui hanno partecipato attori locali ed esperti del territorio, che hanno costituito lo *Steering Group* scientifico. In questa sede sono state